



AGGIORNATO ALLE 08:52 - 03 SETTEMBRE

IL SECOLO XIX

[PRIMA PAGINA](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [ABBONATI](#) [REGALA](#)

Levante

Ultimo appuntamento del Dionisio Festival, Alessandro Preziosi: «Racconto Totò: l'uomo e l'attore»



Eloisa Moretti Clementi

27 AGOSTO 2019



Chiavari - Torna in Liguria per la terza volta in pochi mesi, con l'onore di porre il sigillo sulla prima edizione del Dionisio Festival di Chiavari, la rassegna teatrale a ingresso gratuito nella suggestiva cornice di piazza Gagliardo: Alessandro Preziosi presenta al pubblico del Tigullio «il reading che sento e che ho amato di più» ovvero "Totò oltre la maschera", accompagnato sul palco dal chitarrista Daniele Bonaviri. Un recital di testi, poesie (oltre ai classici, da A' livella a Ludovico e il Sarchiapone, anche inediti) e canzoni (Miss, mia cara miss, Malafemmena), omaggio ad Antonio de Curtis che ha girato l'Italia con successo a partire dal 2017, cinquantenario della morte del principe della risata. Una definizione sicuramente riduttiva per Totò, come spiega l'attore che inizialmente avrebbe dovuto partecipare al Dionisio con Moby Dick, proposto al recente Festival internazionale di Nervi. La scelta finale è invece ricaduta su «un'occasione di grande suggestione: portare al pubblico il vero Totò, il suo essere oltre la maschera. La nipote, Elena De Curtis, è venuta a vedermi a Bologna e ha detto che "sarebbe stato orgoglioso di risentirsi". L'appuntamento di domani, mercoledì 28 agosto, alle 21.30 in piazza Gagliardo, è stato confermato nonostante lo sciopero delle maestranze per il rinnovo del contratto, che in questi giorni sta tenendo in ambasce le produzioni italiane.

Come nasce questo spettacolo?

Dalla volontà di raccontare questo immenso personaggio dal lato meno conosciuto, non quello comico e funambolesco ma attraverso la sua natura più amara, riflessiva, di grande forza sarcastica e melodrammatica. E' stato un lavoro di ricerca e vampirizzazione nel mare magnum di episodi, poesie, confessioni. Come l'intervista televisiva che gli fece Oriana Fallaci. Un recital da cui emerge l'anima più profonda dell'artista.

Cosa ha scoperto di Totò, attraverso questa ricerca?

E' stata interessante la drammaturgia dello spettacolo: gli esordi al Salone Margherita di Roma, dove per una coincidenza divenne il primo attore di una compagnia di guitti, alternati ai momenti in cui, in prima persona, Totò dichiara di voler parlare sinceramente perché tanto vale, sennò, "andarsi a prendere un caffè". Racconto il suo rapporto con le donne, con gli uomini e anche con gli animali, che era speciale. Lui sosteneva che il cane è meglio dell'essere umano, e lo spiega in una maniera credibile che, soprattutto, ci fa capire la sua grande sensibilità.

Uno spettacolo che, a partire dal dialetto, le ha permesso di riscoprire la sua napoletanità, forse un po' trascurata nella sua carriera?

Esattamente. Come Totò sosteneva di comprare i titoli nobiliari, io dico che la discendenza dalla verve, dai tempi e dalla comicità napoletana mi appartengono di diritto. Io sono nato e cresciuto a Napoli con le commedie di De Filippo, ma poi ho studiato recitazione a Milano. La mia napoletanità è passata in alcuni personaggi che ho interpretato, come Don Diana, e attraverso una certa duttilità della cadenza, ma è vero che Napoli, per me, è una città da guardare da spettatore, e così i suoi interpreti. Toni Servillo è totalizzante, inavvicinabile. Con questo spettacolo mi avvicino alla messa in scena teatrale e spero presto di esordire, con riverenza, nella commedia napoletana.

Tornando al titolo dello spettacolo, lei che rapporto ha con la 'sua' maschera?

Io assordo molto dei personaggi che interpreto. Non ho un approccio totalizzante nei confronti della maschera, cerco sempre di chiedermi in che momento di vita sono e cosa sta succedendo intorno a me, quali sono i punti di riferimento che mi offre l'interpretazione. Forse per una prostituzione performativa, mi apro completamente alla maschera che vado a ospitare. Che la

maschera e la vita possano negoziare una loro messa in scena, fa parte della magia del teatro. Ma, tra le due, preferisco la vita, perché rimanendo troppo nella maschera si rischia uno stravolgimento dei rapporti. Soprattutto per uno come me che lavora tanto. Insomma, cerco di mediare con il buon senso.

Nei mesi scorsi è stato a Genova per girare una nuova serie tv, Masantonio, che impressione ne ha avuto?

Trovo che Napoli e Genova si somiglino molto, anche nel rispetto verso pietre miliari come De André, con cui nessuno ha il coraggio di confrontarsi. I carrugi di Genova sono stati scelti come set per l'atmosfera di mistero, visto che si tratta di una serie investigativa. Non posso parlarne, ma è la città ideale per raccontare la complessità, mi sono perso nei suoi vicoli ma poi sono sempre tornato al punto di partenza.

Prossimi progetti?

In autunno porterò ancora in tour nei teatri lo spettacolo su Van Gogh e poi sto lavorando al mio primo documentario, di cui sono regista e produttore, che si intitola La legge del terremoto, a 50 anni dal Belice che è stato anche il primo terremoto mediatico.

0 commenti

Iscriviti RSS

Login



Scrivi un commento

Sponsorizzato

CLA 180 d Shooting Brake, da 290 €/mese con MB Financial.

Mercedes-Benz | Sponsorizzato

Sponsorizzato

Entrate da capogiro grazie alla Juventus: ecco cosa fare per guadagnare già da oggi

Fxmoneyup | Sponsorizzato

La scena di Pretty Woman con un discutibile errore che nessuno ha notato

EditorChoice | Sponsorizzato

Sponsorizzato

Una nave fantasma riappare in mare dopo 9 anni

Easyviaggio | Sponsorizzato

Sponsorizzato

L'estate continua con NISSAN QASHQAI. Scopri l'offerta.

Nissan | Sponsorizzato

Auto letali: le 10 più pericolose di sempre

chilometrando.it | Sponsorizzato

Sponsorizzato

Il primo SmartWatch economico boom di vendite in Italia

LastGadget | Sponsorizzato

Consigliati per te

Sarzana hot, tutti pazzi per Valeria quarantenne a luci rosse

IL Secolo XIX

È morto Daniele Formica

IL Secolo XIX

ORA IN HOMEPAGE



Il passo indietro di Di Maio spiana la strada al Conte bis

roberto Giovannini

Aeroporto in vendita, Benetton in pole: «Una rete con altri scali internazionali»

Matteo Dell'Antico

Malore durante la gravidanza. Muore a 51 anni, la bimba è viva

Tommaso Fregatti

TOP VIDEO

“Donne sinti si fanno il bidet nella nuova fontana di piazza Castello a Fossano”, il sindaco della Lega fa chiudere

Salvini lasciato da Francesca Verdini per un "tentatore" di "Temptation Island"?

Squalo avvistato a tre metri dalla spiaggia. Bagnanti in fuga dal mare della Palmaria

Gettata nella fognatura, una neonata viene salvata dai cani randagi

DAL WEB

Zanzare: si eliminano con questi rimedi facili e naturali
momentocasa.it

N26 Black, la carta che ti fa risparmiare quando viaggi

N26- La Banca Mobile

Contenuti Sponsorizzati

da Taboola

Aste Giudiziarie



Villa - 396750



Garage, autorimessa - 24650

Tribunale di Milano

Necrologie

Giorgio Vallini

Genova, 02 settembre 2019

Carlo Ricci

Borrella Arnaldo

Diego Castruccio

Fraconalto, 01 settembre 2019

Stefano Favara

Genova, 01 settembre 2019

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali

Vendita General Cessioni 31742 - 3 NEGOZI - prov SV ALASSIO (SV) pieno centro zona Via Leonardo da Vinci direttamente sulla Via Aurelia si vendono 3.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Genova

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO



Redazione Scriveteci Rss/XML Pubblicità Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI
Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.